

→ **Nell'anno della crisi** con l'inflazione ai minimi, in controtendenza i prezzi amministrati  
→ **Aumenti in vista** anche quest'anno. Boccia (pd): intanto Tremonti tace e Berlusconi litiga

# Acqua e rifiuti, nel 2009 una stangata sulle tariffe

Consumi fermi e prezzi di mercato ai minimi nel 2009: ma le tariffe sono schizzate in alto. Sia quelle nazionali (ferrovie, traghetti), sia quelle locali. L'acqua potabile batte tutti. E quest'anno ci sono anche i pedaggi.

**BIANCA DI GIOVANNI**

ROMA

Un'inflazione così bassa l'Italia non la vedeva da circa 50 anni: appena lo 0,8%. Nel 2009 è stato questo il segnale più forte della recessione, dopo il dato dell'occupazione in calo. Eppure, in un quadro di consumi asfittici e di prezzi freddi, le tariffe amministrative sono aumentate tutte, sia quelle controllate a livello nazionale, sia quelle locali. A battere tutti è stata l'acqua potabile, con un balzo del +6% che si è aggiunto al +5% dell'anno prima. Una vera «galoppata», che ha pesato su bilanci familiari già ridotti all'osso dalla crisi. Colpiti dai tagli nei trasferimenti, i Comuni si sono rifatti con i servizi, scaricando l'emergenza sulle famiglie. L'accelerazione è risultata decisamente più forte, tuttavia, per i prezzi controllati centralmente, che sono passati da un +0,7% del primo trimestre dell'anno al 3,2 dell'ultimo: più che quadruplicati in 12 mesi. Tra questi, il comparto più surriscaldato è stato quello dei trasporti, tra aumenti dei biglietti ferroviari e quelli dei traghetti.

## RELAZIONE

A rivelare gli andamenti è la Relazione sulla situazione economica del paese del ministero dell'Economia. «In controtendenza rispetto all'evoluzione dell'inflazione complessiva, i costi dei servizi pubblici hanno fornito al sistema impulsi inflazionistici di una certa rilevanza», si legge nel testo. Il comparto energetico ha tenuto bassi i prezzi, per via del forte calo del petrolio che è «rimbalzato» in Italia a inizio 2009 (pur essendosi verificato a fine 2008 sui mercati internaziona-



Foto Omniroma

**Rincarati a raffica** per le tariffe. Quello dell'acqua potabile batte tutti

li). Escluse le tariffe energetiche, però, le medie si fanno più sostenute: dal +7,3% dei traghetti al +4,6% dei biglietti dei treni, dal +5,6% dei servizi postali fino al +4,4% per i biglietti di ingresso ai musei. Insomma, in tutti i comparti, anche nella cultura, gli aumenti sono risultati più sostenuti rispetto all'indice dei prezzi dei prodotti e servizi «di mercato». Nella media del 2009, la crescita dei prezzi per l'insieme delle tariffe non energetiche è stata del 2,5%, in aumento rispetto al 2,1% del 2008 e oltre un punto e mezzo più elevata - rileva il Tesoro - rispetto a quella dell'indice generale. Gli

## Tariffe alle stelle

Rifiuti urbani	+4,5%
Acqua potabile	+5,9%
Trasporti ferroviari	+4,6%
Traghetti	+7,3%
Trasporti urbani	+1,9%
Trasporti extraurbani	+1,2%
Pedaggi autostradali	+2,9%
Canone Rai	+1,4%
Servizi Postali	+5,6%
Telefoniche	+2,7%
Istruzione secondaria	+3,9%
Istruzione universitaria	+2,9%
Ingresso ai musei	+4,4%
Assicurazioni R.C.	+2,9%

## BENZINA TROPPO CARA

Il petrolio cala, la benzina no. Sconta ancora un sovrapprezzo di circa 4 euro a pieno. In un anno si pagheranno 96 euro in più. È la denuncia di Federconsumatori e Adusbef.

## CAFFÈ & CIALDE

### Lavazza, alleanza nordamericana Prende il 7% di Gmcr

Con il suo caffè, la Lavazza stringe alleanza con il leader nordamericano del caffè in cialde, Green Mountain Coffee Roasters (Gmcr), acquistando il 7% del suo capitale ordinario. L'accordo vale 250 milioni di dollari e sarà perfezionato in settembre. Si tratta dell'operazione più importante mai realizzata da Lavazza all'estero - sottolineano con soddisfazione

dall'azienda - e consolida la strategia di espansione del business internazionale. Un giro che negli ultimi quattro anni si è andato intensificando con l'acquisizione di nuove società soprattutto in India, Brasile e Argentina. Lavazza e Gmcr hanno inoltre reso noto che stanno lavorando a un altro accordo che li vedrà sviluppare insieme nuove macchine da caffè espresso con relative cialde monoporzione, entrambe prodotte da Lavazza. Queste macchine affiancheranno i sistemi a cialde per il caffè filtro prodotte da Keurig, una delle principali divisioni di Gmcr.